

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62	Oggetto: Rendiconto della gestione del Comune di Raddusa, relativo all'esercizio finanziario 2010. Approvazione.
Data 12/12/2011	

L'anno **duemilaundici** giorno **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente del C.C. in data 06/12/2011 prot. n. 013507 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Presiede la seduta il Consigliere Anziano Sig. Pulvirenti Vito .

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **10** ed assenti, sebbene invitati n. **05** come segue:

CONSIGLIERI	Prese nti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO	X		11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO	X		12) DI PAOLA VITO		X
4) INCARDONA ANGELO	X		13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO		X	14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE	X		15) TURRISI VINCENZA A.	X	
7) LO MONACO GAETANO		X			
8) CIGNA ATTILIO		X			
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti:

Con la partecipazione del Segretario Comunale **dott. Antonio M. Caputo.**

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cardaci-Vasta-Macaluso.**

Entra il cons. Vasta – presenti n. 11 Consiglieri

Il **Presidente** del Consiglio Comunale introduce il 2° p. posto all'o.d.g. ed avente per oggetto: “ **Rendiconto della gestione del Comune di Raddusa, relativo all'esercizio finanziario 2010.** Approvazione”.

Il **Cons. Turrisi** chiede di sapere se è stata data previa comunicazione del contenuto dell'odierno O.d.G. all'Amministrazione Comunale ed al Revisore dei Conti

Il Presidente rappresenta che la convocazione è stata trasmessa sia all'A.C che al Revisore; per quanto attiene al fatto che i lavori consiliari erano stati rinviati alla data odierna, ha avuto modo di notiziarne informalmente l'Amministrazione Comunale ma non l'organo di revisione. Rilevando che i consiglieri ritengono indispensabile la presenza dell'organo di revisione economico finanziaria, sottopone all'organo l'opportunità di sospendere i lavori per minuti dieci al fine di permettere agli uffici di poter contattare ed ottenere la presenza del revisore.

Il consesso chiamato ad esprimersi, all'unanimità autorizza la suddetta sospensione – sono le ore 18:50.

Alle ore 19:00 si procede all'appello: sono presenti n. 10 consiglieri comunali ed assenti 5 (Allegra, La Mastra, Lo Monaco, Grasso e Di Paola); il presidente constatata la validità della seduta prosegue i lavori confermando i medesimi scrutatori già in precedenza nominati.

Comunica che il Revisore dei Conti è stato contattato telefonicamente e che ha assicurato al sua presenza nel giro di pochi minuti.

È presente il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

Il Presidente passa alla lettura della proposta a firma del Ragioniere Comunale, chiedendo al medesimo di illustrare più approfonditamente la proposta di provvedimento.

Il **Cons. Vasta** rileva il perdurare dell'assenza dell'Amministrazione Comunale

Il **Responsabile del Servizio Finanziario** relaziona sulla struttura del rendiconto dell'esercizio 2010 rilevando un certo deficit di cassa causato anche dagli effetti relativi alla precedente gestione del servizio delle entrate tributarie. Rileva che dei residui passivi fa parte un impegno di circa € 150.000,00 finanziato dalla vendita di beni immobili, in grande parte ancora utilizzabile per la copertura di eventuali debiti fuori bilancio.

Il **Cons. Turrisi** chiede spiegazioni in ordine al fatto che la contabilità dell'ente sia definita, nell'ambito della relazione di accompagnamento del revisore al Consuntivo, di tipo semplificata.

Il **Responsabile del Servizio Finanziario** rappresenta che la contabilità degli enti locali è di tipo finanziario e non è obbligatoria una contabilità di tipo economico, ancorché fra i documenti allegati al rendiconto sia accluso il prospetto di conciliazione che, in parte, ovvia a tali limitazioni, rappresentando voci di *costo* e *ricavo* riconducibili alle correlate voci di *spesa* ed *entrata*. Ultimamente si stanno definendo sperimentazioni di rilevazione contabile più simile a quelle delle aziende private.

Il **Cons. Turrisi** rileva che dalla relazione del revisore si evince un certo uso dell'anticipazione di tesoreria che fa presumere un certo grado di difficoltà della situazione di cassa dell'Ente.

Il **Responsabile dei Servizi Finanziari** rappresenta che l'odierna scopertura di cassa è commisurata, in valore, all'importo dei trasferimenti erariali di Stato e Regione, scaduti, e di cui si attende l'accredito.

Entra il revisore dei conti.

Il **Cons. Turrisi** rileva dalla relazione dei revisori l'esistenza di debiti nei confronti di fornitori e chiede contezza della situazione debitoria dell'Ente.

Il **Responsabile dei Servizi Finanziari** comunica che il rilievo del revisore deriva da un elenco trasmesso dall'Ufficio di Ragioneria al medesimo Revisore redatto quale compendio di una più complessa attività svolta da un gruppo di lavoro appositamente istituito per la rilevazione della situazione debitoria dell'Ente; tali debiti sono stati rilevati e suddivisi in due gruppi: quelli derivanti da investimento (di fatto relativi a espropri) e quelli derivanti da spese correnti. Per finanziare i primi, anche in considerazione dell'attuale capacità di indebitamento dell'Ente, può accedersi a mutui o finanziamenti in conto capitale, Per i secondi deve effettuarsi una ulteriore istruttoria per ciascuna posizione debitoria per verificare la riconoscibilità dei singoli debiti nel rispetto delle norme di legge.

Il **Cons. Turrisi** chiede delucidazioni in ordine alla voce "oneri fiscali"

Il **Responsabile dei Servizi Finanziari** rappresenta che l'Ente paga entro le scadenze tutti gli oneri fiscali di competenza.

Il **Revisore dei Conti** relaziona largamente sul Rendiconto 2010; relativamente alla situazione degli oneri fiscali rileva che l'IVA a credito deriva dalle risultanza di dichiarazioni fiscali degli anni precedenti che andranno presentate anche per alcuni anni già scaduti al fine di preservarne la posta. Chiarisce che la portata delle osservazioni svolte in seno alla relazione allegata alla proposta di provvedimento con particolare riferimento alla situazione dei residui per i quali non si riesce in via definitiva a chiarirne il grado di esigibilità. Denuncia una scarsa incisività nell'operazione di recupero dei crediti tributari.

Il **Cons. Incardona**, chiesta ed ottenuta la parola, nel rilevare il grave momento di crisi economico finanziaria che percorre il Paese si dichiara critico in ordine ad un possibile appesantimento fiscale che scaricherebbe sui cittadini molte delle inefficienze dell'Ente; rimarca l'assenza dell'Amministrazione, nonostante l'importanza e la centralità degli argomenti in esame e denuncia una grave incapacità della stessa di impostazione della politica delle entrate e delle spese.

Entra il consigliere La Mastra – presenti n. 11 consiglieri

Il **Revisore** ritiene che l'Ente dovrebbe istituire gruppi di lavoro, anche di minime dimensioni, per affrontare e risolvere singole problematiche in maniera unitaria e definitiva.

Il **Cons. Vasta** recrimina l'assenza dell'Amministrazione in considerazione del fatto che la discussione del rendiconto è un momento di verifica dei risultati raggiunti durante l'esercizio scorso. Richiama l'attenzione del Consiglio in ordine al fatto che presso l'Unione dei Comuni Corona degli Erei è stato istituito il Nucleo di Valutazione in forma associata per la verifica

del raggiungimento degli obiettivi e si chiede se lo stesso abbia mai operato in questo Comune per la verifica del raggiungimento degli obiettivi gestionali.

Relativamente al rendiconto rileva che nel 2010 vi sono state entrate straordinarie per circa 600.000,00 euro dalla valorizzazione del patrimonio comunale e che durante lo stesso anno, tranne per i casi di sentenze esecutive, non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con il risultato che dette entrate di natura straordinaria sono state, evidentemente, utilizzate per finanziare spese correnti.

Sempre relativamente alle entrate rileva la situazione del preventivato affitto della Caserma dei Carabinieri, mentre in ordine alla spesa quella dei contributi alle associazioni sportive.

Ritiene che l'Amministrazione Comunale abbia il dovere morale di incidere, anche sollevandoli dall'incarico, sui funzionari incaricati di Posizione Organizzativa per ottenere maggiore efficienza ed efficacia nella gestione economico finanziaria dell'Ente.

Il **Cons. Pulvirenti**, dopo aver ringraziato il Ragioniere ed il Revisore Contabile per i chiarimenti esposti, lamenta l'assenza degli Amministratori proprio nel momento in cui la stessa avrebbe potuto dare tante risposte a fronte di altrettanti rilievi mossi dai consiglieri comunali. Pone, poi, l'attenzione dei consiglieri sul fatto che, prossimamente, si discuterà in aula lo strumento di programmazione per l'esercizio 2011, purtroppo a conclusione di anno. Abbandona l'aula in segno di proteste nei confronti dell'Amministrazione Comunale che si dimostra inerte rispetto alle situazioni gravi che emergono dalla gestione economico finanziaria dell'Ente.

Esce il cons. Pulvirenti – presenti n. 10 consiglieri

Il **Revisore** interviene in ordine alla situazione del contenzioso del Comune per la quale gestione sarebbe opportuna una puntuale ricognizione.

Il **Cons. Vasta** ribadisce che avrebbe gradito la presenza del Sindaco e degli Assessori per avere le spiegazioni del caso e, in segno di protesta abbandona l'aula dichiarando di non votare il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2010. Dichiarà, altresì, di vergognarsi di appartenere a questa Amministrazione.

Il **Cons. Leonardi** sottolinea la leggerezza del Consiglio Comunale nel trattare gli argomenti, lamenta l'assenza dell'Amministrazione e dichiara di abbandonare l'aula e non votare il Rendiconto.

Il **Cons. Turrisi** si associa alle dichiarazioni del Cons. Leonardi e chiede che il Rendiconto venga approvato dal Commissario.

Si allontanano Turrisi e Vasta

Il Presidente verifica la presenza del numero legale: presenti n. 7 ed assenti n. 8. alle ore 20:35 chiude i lavori consiliari.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 22 DIC. 2011 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune